

PROTOCOLLO D'INTESA

Oggi, 21 Marzo 2014 presso gli uffici di cantiere di Infrastrutture Lombarde S.p.A., in via Pergolesi 33, 20052 Monza

tra

Infrastrutture Lombarde S.p.A. (Concedente)

e

Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A. (Concessionario)

e

le Organizzazioni sindacali FeNEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL di Monza, Brianza e Lecco, rispettivamente rappresentate dai Sig. Marco Cazzaniga, Federico Rosato, Carlo Martini, Verduzzo Ignazio, Armando Busnelli, Pietro Burgarello, Radu Catalin;

e

l'Associazione delle imprese edili e complementari delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza - Assimpredil - Ance rappresentata dal Dott. Luca Botta

di seguito rinominate anche "le Parti"

premesse che

l'intervento di potenziamento, ampliamento e ristrutturazione del presidio dell'Azienda Ospedaliera "San Gerardo di Monza", Via Pergolesi n° 33 (MB) rappresenta un'opera di rilevante interesse sociale e di forte impatto sul territorio, anche dal punto di vista occupazionale e della ripresa delle attività produttive sul territorio;

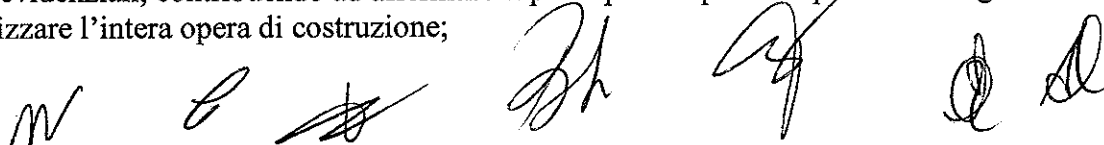
con DGR n. VIII/006011 del 05.12.2007 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di disciplinare per l'affidamento alla Società regionale Infrastrutture Lombarde S.p.A. delle funzioni di Stazione Appaltante e di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui sopra, e il conseguente disciplinare di incarico è stato sottoscritto in data 18 marzo 2008;

all'esito della procedura di gara, esperita ai sensi dell'art. 144 co.1 del Codice è stata individuata quale aggiudicataria della concessione di costruzione e gestione la società Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A. (di seguito Concessionario);

in data 27.05.2013 è stato costituito un Raggruppamento Temporaneo d'impresе per l'esecuzione dei lavori di Progettazione e Costruzione del Nuovo Ospedale San Gerardo di Monza

in data 26.07.2013 è stata costituita una società consortile per l'esecuzione unitaria dell'Opera, fra i soci del Raggruppamento Temporaneo d'impresе, denominata "SANGECO società consortile a.r.l. con sede in Monza, via Pergolesi 33;

è volontà delle Parti di costituire un tavolo permanente per il monitoraggio degli adempimenti cui sono tenute le imprese in materia di salute, sicurezza e regolarità dei rapporti di lavoro, di trattamenti economici, normativi e previdenziali, contribuendo ad affermare il principio del pieno rispetto della legalità nella quale si intende realizzare l'intera opera di costruzione;



è altresì volontà delle Parti di garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro e contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, assicurando la piena applicazione dei contratti collettivi di lavoro ed in particolare, per i lavoratori addetti alle opere edili, del Contratto Collettivo Nazionale e Provinciale (Milano, Lodi, Monza e Brianza) di Lavoro, nonché l'applicazione della legislazione vigente e futura in materia di lavoro e di appalti, oltre al rispetto degli accordi, dei protocolli e delle intese sottoscritte nel territorio di Monza e Brianza a tutti i livelli istituzionali, in materia di lavoro, sicurezza e legalità che dovrà costituire un punto primario e qualificante dell'organizzazione di cantiere al fine di prevenire il verificarsi di infortuni e incidenti sul lavoro ed eventuali infiltrazioni delle organizzazioni criminali;

è infine volontà delle Parti di promuovere a tutti i livelli azioni utili a garantire l'arricchimento professionale dei lavoratori, tramite la formazione, coinvolgendo tutto il personale impegnato nella realizzazione dell'intervento di cui sopra;

la costante verifica della legalità ed una corretta informazione e formazione sono elementi qualificanti, attraverso i quali è possibile garantire il mantenimento della salute, sicurezza e legalità dei rapporti di lavoro;

le Parti intendono verificare tutte le possibilità concesse dalla normativa per valorizzare aziende e lavoratori, che si adopereranno per il miglioramento della sicurezza sul lavoro;

le Parti riconoscono che gli Enti paritetici del settore edile (Cassa Edile, C.P.T. ed Esem) costituiti da Assimpredil Ance e dalle Organizzazioni Sindacali di Milano, Lodi, Monza e Brianza costituiscono un punto di riferimento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi posti in essere nel presente protocollo, oltre ad avere un importante ruolo di sensibilizzazione, formazione e promozione della salute, igiene, ambiente e sicurezza nei cantieri, nei confronti delle imprese obbligatoriamente iscritte alla Cassa Edile e dei lavoratori.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue.

Le premesse sono parte integrante del presente protocollo di Intesa

SISTEMA DI RELAZIONI TRA LE PARTI

Le Parti convengono che per dare piena attuazione al presente protocollo è necessario un sistematico e continuo confronto tra le Parti.

Pertanto, le Parti firmatarie del presente protocollo convengono di istituire un "Tavolo permanente", composto dalla Stazione Appaltante, dall'Appaltatore, da Assimpredil Ance, dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali, dalla RSU se costituita, che, nell'ambito di incontri bimestrali, con l'eventuale supporto degli Enti paritetici interessati, proceda all'esame delle seguenti tematiche:

- comunicazioni di appalto e subappalto, così come previsto dal CCNL di riferimento;
- andamento delle fasi di lavoro in cantiere;
- informazioni in merito al distacco di lavoratori da imprese comunitarie e all'assunzione di lavoratori titolari di ammortizzatori sociali;
- regolarità degli adempimenti contrattuali e previdenziali di tutti gli operatori presenti in cantiere;
- problemi generali sorti in relazione alla sicurezza ed alla formazione dei datori di lavoro, dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi, eventualmente sottoposti dal "Comitato per la



sicurezza e l'ambiente" più avanti indicato.

I Soggetti che compongono il tavolo permanente potranno chiedere al Concessionario la documentazione necessaria per valutare le problematiche di cui sopra.

MODALITA' DI CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE

Al fine di evitare fenomeni di "caporalato" ed infiltrazioni criminali e favorire la regolarità nei rapporti di lavoro si conviene che:

le modalità di pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati avverranno mediante bonifico bancario o altre forme che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso. A tale scopo le aziende operanti in cantiere, titolari dei rapporti di lavoro, dovranno, a richiesta del Concessionario, per il tramite di SANGECO, dare evidenza dell'effettuazione dei pagamenti delle retribuzioni, come risultanti dalla documentazione obbligatoria del lavoro, ai singoli lavoratori interessati, nonché acquisire autodichiarazione da parte dei singoli lavoratori che attesti la titolarità del conto corrente comunicato per l'accredito delle competenze spettanti.

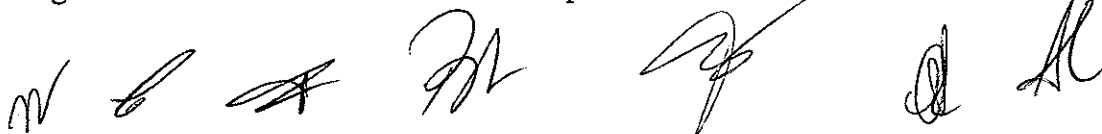
le imprese esecutrici, inquadrare nel settore edile o comunque esercenti attività edili nell'ambito del cantiere, dovranno iscrivere alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza, a partire dal primo giorno di lavoro, il proprio personale operaio, ad esclusione di quelle iscritte ad una delle Casse Edili lombarde o ad altra Cassa Edile del sistema CNCE che sia in rete secondo i requisiti tecnici stabiliti, per consentire la verifica della regolarità contributiva e dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali. Per le imprese escluse dall'obbligo di iscrizione a partire dal primo giorno di lavoro, come sopra individuate, rimane comunque vincolante quanto previsto dall'articolo 21, lettera A), seconda parte del c.c.n.l. 19 aprile 2010.

REGOLARITA' DELLE IMPRESE E ACCESSO IN CANTIERE

Al fine di garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche e della vigente Contrattazione Collettiva Nazionale e Provinciale di Lavoro del settore edile, il Concedente ed il Concessionario, per il tramite di SANGECO, si impegnano ad autorizzare ad accedere all'interno del cantiere solo le imprese ed i lavoratori in possesso della documentazione prevista dalle normative vigenti, nonché dalla legislazione in materia di lavoro subordinato, con particolare attenzione alla documentazione obbligatoria individuata dalle intese sottoscritte dalle parti sociali a livello regionale (07/11/2012) e nazionale con il ministero del lavoro (09/04/2013), in relazione al subappalto delle imprese, in materia di distacco temporaneo in Italia di lavoratori dipendenti da imprese straniere comunitarie.

Ulteriore condizione, indispensabile ai fini dell'accesso e della permanenza in cantiere delle imprese e dei lavoratori, è l'assoluta coerenza tra l'attività effettivamente esercitata dalle singole imprese contraenti e subcontraenti e dai loro dipendenti e la contrattazione collettiva e l'inquadramento previdenziale applicati ai relativi rapporti di lavoro, che il Concedente ed il Concessionario, per il tramite di SANGECO, si impegnano a verificare prima dell'accesso nel cantiere e periodicamente, durante l'esecuzione dei singoli contratti e subcontratti.

L'accesso al cantiere di mezzi e persone sarà verificato e registrato al fine di evitare intrusioni di personale non regolare, privilegiando il controllo accessi messo a disposizione dalla Cassa Edile Milano, Lodi, Monza e Brianza.



Fermo restando quanto stabilito dal contratto nazionale vigente del settore delle costruzioni, nonché la normativa in vigore in materia di DURC e di congruità, visto il rilevante impatto sociale, occupazionale ed economico, nel territorio della Brianza, dell'opera in oggetto, le Parti intendono rafforzare il sistema delle costruzioni nel suo complesso anche attraverso la valorizzazione delle imprese regolari ed il rispetto delle regole esistenti.

A tale proposito le Parti condividono di dare maggiore impulso agli aspetti della regolarità, incentivando le imprese operanti nel cantiere ad avvalersi del portale internet denominato "EDILCONNECT" per la gestione dei cantieri comune a tutte le Casse Edili della Lombardia

In attesa della piena attuazione della normativa sulla congruità, il Concedente effettuerà verifiche periodiche sulla corrispondenza tra i lavoratori denunciati alla Cassa Edile o agli Enti previdenziali e quelli presenti in cantiere.

Il Concessionario, per il tramite di SANGECO, si impegna a trasmettere alla Cassa Edile, anche al fine del rilascio del cartellino, i dati inerenti le imprese e i relativi dipendenti, ai quali si applica il contratto Nazionale dell'Edilizia, prima dell'inizio dei lavori.

Il Concedente ed il Concessionario, per il tramite di SANGECO, si impegnano affinché i lavoratori possano accedere al cantiere solo se dotati di idoneo tesserino di riconoscimento, così come previsto dalla legge n. 248 del 4/08/2006.

In merito all'accesso dei mezzi di trasporto in cantiere, al fine di evitare intrusioni non autorizzate, le aziende dovranno comunicare i nomi dei conducenti e le targhe dei mezzi a loro affidati.

CANTIERE DI QUALITÀ

Il Concessionario, per il tramite di SANGECO, in accordo con il Concedente, si impegna alla richiesta dell'attestazione del "Cantiere di qualità" presso il sistema bilaterale territoriale edile, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 51 comma 3-bis del D. Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., dalla Direttiva 18 settembre 2008 del Ministero del Lavoro e della parte 4° del Protocollo 19 aprile 2010 sulle banche dati per la regolarità contributiva.

L'attestazione del "Cantiere di qualità" sarà richiesta e rilasciata sulla base di quanto previsto dai verbali di accordo stipulati in Milano il 30 luglio 2010 ed il 22 ottobre 2012 tra l'Associazione delle imprese edili e complementari delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza – Assimpredil Ance – e le Organizzazioni sindacali delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza

IGIENE, AMBIENTE E SICUREZZA

Richiamando quanto in premessa, le Parti intendono dare massima attenzione e priorità al tema della prevenzione degli infortuni e della sicurezza, affermando il pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine di raggiungere tale obiettivo le Parti condividono di dare un ruolo strategico agli Enti Bilaterali – ESEM e CPT – coinvolgendo anche gli RLS presenti in cantiere, anche assistiti dal RLST.

Le Parti concordano che agli Enti Bilaterali territoriali, espressione delle Parti sociali firmatarie, sia affidato il compito di promuovere momenti di formazione e informazione a tutti i lavoratori, operai ed impiegati, italiani e stranieri presenti in cantiere; a tale scopo le Parti condividono la necessità di svolgere



un primo momento di formazione ed informazione per i lavoratori, sui temi della sicurezza in riferimento al cantiere, di idonea durata (comunque non inferiore alle 4 ore) anche in riferimento alle varie fasi di lavoro con le relative criticità ed interferenze, che possano coinvolgere più lavoratori di diverse aziende.

Inoltre, le parti costituiranno entro breve termine un "Comitato per la sicurezza e l'ambiente" composto dal Responsabile dei Lavori, dai Responsabili e/o dai preposti alla sicurezza dell'Impresa esecutrice, da un rappresentante del CPT, un rappresentante dell'ESEM, dagli RLST e dagli RLS presenti in cantiere, dal CSE, con l'impegno di riunirsi bimestralmente per controllare l'attuazione delle misure in tema di igiene, sicurezza e ambiente di lavoro, monitorando altresì l'andamento degli infortuni in cantiere e proponendo ulteriori iniziative in materia, tra cui la possibilità di effettuare momenti di formazione in base alle specificità riscontrate in cantiere. Le riunioni del Comitato saranno verbalizzate a cura del Concedente e i relativi verbali saranno a disposizione delle Parti sottoscritte.

Presso il cantiere saranno garantite le procedure utili al soccorso dei lavoratori ed alla prevenzione degli infortuni.

Presso il cantiere, fermo restando quanto previsto dai CCNL e CCPL, sarà garantito un adeguato locale refettorio; sarà garantito altresì ai lavoratori di avere a disposizione acqua potabile con adeguate postazioni.

La segnaletica di cantiere, se necessario, sarà scritta nelle lingue più comuni riferite ai lavoratori presenti in cantiere.

REGISTRO INFORTUNI

Fermo restando quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 relativamente al registro Infortuni, le Parti convengono di istituire un registro di infortuni di cantiere, attraverso la figura del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione. Tale registro verrà messo a disposizione del Comitato per la Sicurezza, almeno semestralmente, con l'obiettivo di analizzare e approfondire il dato statistico del registro infortuni, per mettere in atto eventuali ulteriori momenti di formazione e informazione per tutti i lavoratori coinvolti nella realizzazione del cantiere, con lo scopo di ridurre gli infortuni nel loro complesso, attraverso una crescita della cultura della sicurezza.

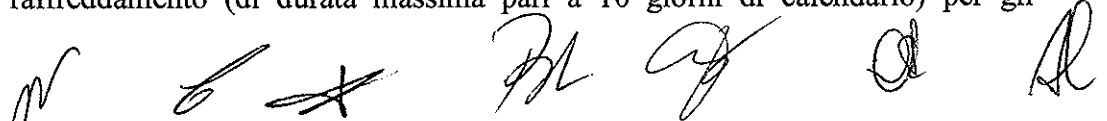
DIRITTI SINDACALI

Le Parti concordano che sarà messo a disposizione delle OO.SS. un idoneo locale al fine di garantire lo svolgimento delle attività Sindacali di informazione e supporto ai lavoratori stessi.

Il Concedente (per il tramite di Azienda Ospedaliera San Gerardo) e il Concessionario, per il tramite di SANGECO, garantiscono, su richiesta anticipata di almeno 24 ore, la messa a disposizione di diverso/idoneo locale anche ai fini dello svolgimento delle assemblee ed in caso di necessità specifiche e motivate.

Alle OO.SS. e ai RSU di cantiere sarà messa a disposizione una bacheca, al fine di informare i lavoratori delle attività di loro interesse.

Si individuerà una figura di riferimento da parte del Concedente per i rapporti con le OOSS e si individueranno periodi di raffreddamento (di durata massima pari a 10 giorni di calendario) per gli



eventuali conflitti di lavoro non definiti.

ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA

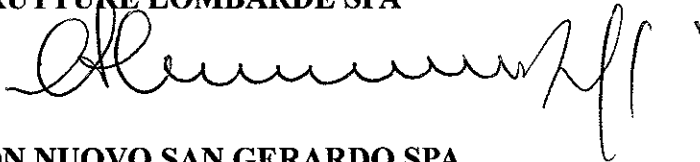
Il Concessionario, per il tramite di SANGECO, si impegna fin da ora a trasmettere il presente protocollo a tutte le imprese interessate da un subcontratto, già operanti in cantiere o che ancora devono entrare, perché sia recepito, anche allegando copia del presente atto al contratto di appalto, oltre che a far rilasciare, da parte di ciascuna impresa, una dichiarazione in merito al rispetto di quanto contenuto nelle leggi in materia di opere pubbliche, lavoro subordinato, ambiente e sicurezza, nonché nel vigente CCNL e CCPL per i dipendenti delle imprese edili ed affini o in altro CCNL e CCPL applicabile in relazione all'attività, diversa da quella edile, effettivamente svolta in cantiere; tale dichiarazione può essere contenuta all'interno del contratto di appalto o di subappalto.

Il Concessionario, per il tramite di SANGECO, metterà a disposizione delle Parti l'elenco delle imprese aderenti al presente protocollo d'intesa.

Nel caso di mancato rispetto, da parte di una qualsiasi impresa, delle leggi in materia di opere pubbliche, lavoro subordinato, ambiente e sicurezza, nonché di mancata applicazione, a tutti i lavoratori impegnati nelle attività edili ed affini, del vigente CCNL e CCPL per i dipendenti delle imprese edili ed affini ovvero del CCNL e CCPL applicabile in relazione alla diversa attività effettivamente svolta in cantiere, il Concedente diffiderà il Concessionario ad assumere e a far assumere alle imprese subcontraenti ogni opportuno provvedimento, tra cui anche la risoluzione del contratto con l'impresa inadempiente, riservandosi ogni altra e opportuna tutela, atta a garantire quanto dovuto ai lavoratori.

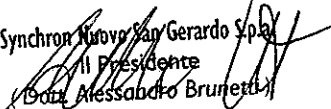
Per tali violazioni, il Concedente nella figura del RUP dovrà altresì provvedere, nei casi previsti dalla legge e previo invio di diffida ad adempiere, ad ordinare la sospensione dei lavori in caso di inadempimento.

INFRASTRUTTURE LOMBARDE SPA

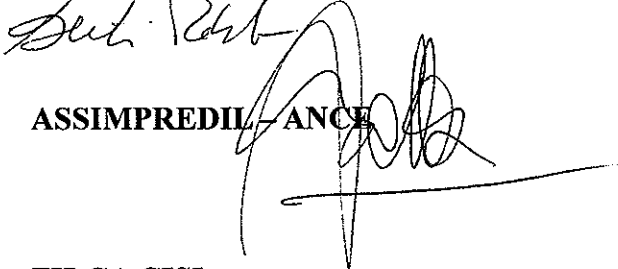


SYNCHRON NUOVO SAN GERARDO SPA

Synchron Nuovo San Gerardo SpA
Il Presidente
Giovanni Messandro Brunetti



SANGECO S.C.A.R.L.

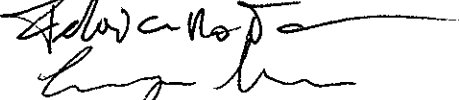


ASSIMPREDIL - ANCE

FILCA CISL



FENEAL UIL



FILLEA CGIL

